

*I bimbi d'Italia*  
*Si chiaman Balilla*

Chi è Balilla?

Balilla è un ragazzino di soli 11/12 anni, che compie un gesto eroico contro gli oppressori austriaci a Genova, nel 1746.

*Balin, Baletta* è un modo scherzoso per chiamare i bambini in dialetto genovese. Lui in realtà si chiama Giovanni Battista Perasso, ma per tutti ormai è il Balilla.

Genova è nel pieno della guerra di successione austriaca, ed è alleata alle forze franco-spagnole comandate dal Generale Botta Adorno. Ehi, ma quello è un genovese! Capite?! Genovese come Balilla, ma ce l'ha con la Repubblica di Genova per vecchie questioni familiari. E si mette contro i suoi compaesani.

In città gli austriaci vessano la popolazione, pretendendo grandi quantità di denaro e armi, che la Repubblica di Genova possiede per la sua difesa. Gli austriaci invece pretendono il suo denaro per attaccarla! Non per difenderla! Che assurdità! Il 5 dicembre 1746 un drappello di soldati austriaci sta trascinando un mortaio per il quartiere genovese di Portoria, quando la strada sprofonda sotto il suo peso ed un caporale, in malo modo, obbliga un uomo ad aiutarlo, prendendolo a bastonate!

“*Che l'inse?*” Comincia ad urlare il Balilla. In genovese significa: “Comincio!?” Prende un grosso sasso e gliel'ho tira addosso! A quel punto tutti quelli che sono in piazza lo imitano lanciando una pioggia di pietre contro quei soldati. E sono tanti, ma veramente tanti! I soldati scappano e lasciano lì il mortaio.

Solo 5 giorni dopo, il 10 dicembre 1746, il popolo di Genova scaccia via il nemico.